La Regione definisce gli stanziamenti per la riduzione del rischio sismico

21 Febbraio 2017

La Giunta Regionale ha approvato la Delibera n. 2188/2016 con cui vengono definiti gli stanziamenti, i criteri, le linee guida e le indicazioni procedurali per la concessione di contributi per gli interventi di riduzione del rischio sismico per l'annualità 2015, ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a) b) e c) dell'O.C.D.P.C. 9 maggio 2016, n.344.

In particolare, la delibera dispone la destinazione dell'importo complessivo pari a:

- € 965.575,98 per il finanziamento di indagini di microzonazione sismica (di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'O.C.D.P.C. n.344/2016);
- € 5.192.434,07 per gli interventi di prevenzione del rischio simico su edifici pubblici strategici e rilevanti (di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n.344/2016),
- € 2.290.779,74 per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici privati (di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n.344/2016);

inoltre individua i Comuni sui quali verranno attivati i contributi per gli interventi di riduzione del rischio sismico negli edifici privati:

- Bardi, Valmozzola, Berceto, Corniglio, Monchio delle Corti, Palanzano in Provincia di Parma;
- Frassinoro, Pievepelago, Riolunato, Fiumalbo, Fanano in Provincia di Modena;
- Lizzano in Belvedere, Porretta Terme, Granaglione, Castel di Casio, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monghidoro, Loiano in Provincia di Bologna.

Segnaliamo infine che con tale delibera vengono approvati i seguenti allegati:

- A1 e A2, contenenti i criteri per l'attribuzione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza;
- B1 riguardante i criteri per la valutazione e per la selezione degli interventi di rafforzamento locale, o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici e rilevanti (il documento riporta in particolare l'elenco delle fattispecie escluse dal contributo);
- B3 riguardante lo "Schema Proposta di priorità", che dovrà essere utilizzato dai Comuni per trasmettere i dati necessari ai fini dell'inserimento in graduatoria degli edifici pubblici strategici e rilevanti;

- C1 contenente le “Linee Guida” per gli interventi di rafforzamento locale, o miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;
- C2 che costituisce lo schema del bando che i Comuni provvederanno a pubblicare per la presentazione delle istanze di contributo per realizzare gli interventi negli edifici privati.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla delibera allegata.

27499-DGR 2188_2016.pdfApri